

Il caso

Disabile denuncia: prigioniero senza ascensore

Il giovane vive al nono piano di una casa Mm Comune e Croce Rossa "Oggi l'intervento"

Dopo tre giorni chiuso in casa al nono piano di un palazzo popolare di via Gonin al Lorenteggio, ha deciso di chiamare la polizia per denunciare la situazione di pericolo in cui si trova. Marcos Cappato, 19 anni, studente di liceo a Corsico, non è il tipo che lascia correre. Ha chiamato tutti i numeri di emergenza di Mm, la società che gestisce per conto del Comune quel lotto di **case popolari**, dove vive con la sua famiglia. Un palazzo di periferia dove l'ascensore

spesso è rotto, con i relativi problemi per le famiglie che hanno persone anziane o disabili imprigionate nell'appartamento se non c'è qualcuno in grado di trasportarle giù a spalla. «Visto che Mm non mi ha garantito la possibilità di riparare il danno all'impianto che è danneggiato da infiltrazioni di acqua – spiega Cappato – ho deciso con mio padre di avvertire la polizia, visto che a nostro giudizio questo è anche un problema di sicurezza pubblica. Se succede qualcosa, infatti, chi mi viene a salvare al nono piano?».

Cappato però denuncia di non aver trovato risposte adeguate nemmeno alla polizia. «Mi hanno detto che loro non possono risolvere il mio problema, hanno detto a

mio padre che non si capiva niente di quel che io stavo dicendo – si lamenta il giovane –. Questo mi fa molto arrabbiare perché mi pare che davvero nessuno ci voglia aiutare. Non credevo che un cittadino nelle mie condizioni potesse essere trattato così dalle istituzioni. Noi riteniamo che questo sia anche un problema di pubblica sicurezza e non capisco perché siano stati così scortesì, dicendoci che dobbiamo andare in commissariato se vogliamo far denuncia. Lo faremmo se potessimo uscire, ma com'è evidente nove piani a piedi io non li posso fare. E anche da Mm non abbiamo avuto risposte concrete, solo promesse di interventi futuri».

Cappato anni fa è stato premia-

to come Alfiere della Repubblica dal presidente Sergio Mattarella per un documentario sulla disabilità. Nei mesi scorsi aveva lamentato le difficoltà a far fronte alle rette per lo scuolabus per le quali il Comune ha previsto un rimborso con modalità diverse dal passato. La sua protesta è stata raccolta da Lapo Elkann che ha provveduto a pagare il trasporto. Mm e il Comune nel frattempo hanno disposto l'uscita di un tecnico per riparare il guasto all'ascensore già nella giornata di oggi, cosa che dovrebbe garantire il funzionamento del macchinario danneggiato dall'alluvione. In caso contrario sarà Croce Rossa a garantire il trasporto per esigenze inderogabili. – (z.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

